



la nota del vagabondo

E' finita! Questa volta per un povero vagabondo come me è davvero finita! Se i nostri tanto beneamati governanti che cento ne pensano e mille ne fanno per fregare sempre la povera gente faranno scattare quel sofisticato marchingegno studiato per combattere l'evasione fiscale, per me non ci sarà più via di scampo e mi ritroverò col culo completamente per terra.

E tutto per colpa di una sgangherata bicicletta che posseggo dai tempi della prima guerra mondiale. Ma quello che maggiormente mi dispiace, è che quest'anno credevo proprio di passare una Pasqua in santa pace! Una pizzecca col formaggio pecorino l'avevo quasi rimediata, qualche uovo lesso pure, il mio amico Pasquale, che ce l'ha sempre duro, mi aveva promesso un salametto con la lagrima e, per completare l'opera, una mia antica fiamma giovanile mi aveva pure garantito che qualche "piccone" di quelli fatti con il cacio che pizzica e che ti fa rizzare i capelli, non me lo avrebbe fatto certamente mancare con la speranza, forse, di ritrovare ancora i miei vent'anni passati da un pezzo ... E che ci rivolevo di più? Una Pasqua come quest'anno, con tanta grazia di Dio, non la ricordavo dai tempi belli del famoso boom economico!!

Invece, all'improvviso, tutti i miei sogni sono crollati per via di quel maledetto libro bianco del Ministro Visentini che mi ha messo una certa ansia addosso e non mi lascia dormire la notte. Perché questo ministro che per idee geniali supera di gran lunga i colleghi Nicolazzi e Longo, dopo aver scoperto che a pagare le tasse in Italia sono solo i fessi come me, cioè i pensionati ed i lavoratori a reddito fisso, che ti ha fatto? Ha commissionato all'ex collega Forte lo studio di un nuovo sistema per costringere tutti a pagare le tasse. E così, studia che ti ristudia, spremi le meningi a destra e a rispremi le meningi a sinistra, centinaia di politici, filosofi, sindacalisti, scienziati e laureati in fessologia semplice e complicata, dopo l'Invimme, la Irpeffe, la Irpegge, la Illore, il Ticchette, il Patatraccete, la Socoffe e via discorrendo, ti hanno inventato il cosiddetto "redditometro" che poi sarebbe come se fosse una specie di strumento in grado di verificare se il tenore di vita che conduci o i beni che possiedi sono proporzionati al guadagno esposto nella denuncia dei redditi.

Per la verità, ignorante come sono, in un primo momento ho creduto che questo geniale strumento inventato dal Governo, fosse stato un apparecchio capace di misurare, nei cittadini che pagano le tasse per gli altri, il grado di rottura di certi ... pendenti anatomici del corpo umano! Invece no. Si tratta proprio di una speciale invenzione, tipo quella dell'acqua calda, che permetterà allo Stato di recuperare tanti di quei soldi con i quali ci possono appappare tutti i buci che vogliono. E come funziona questo marghingegno? Semplicissimo. Se possiedi, per esempio, una "colfe" che poi sarebbe quella che prima si chiamava "serva", oppure una macchina, una barca, un bastimento, un treno, un elicottero o qualsiasi altro mezzo, il tuo reddito dichiarato deve rispondere a certi parametri fissati dal "redditometro" e quindi tale da giustificare il mantenimento del bene o del mezzo posseduto. Se così non è sei considerato un "evasore fiscale" e ne paghi le conseguenze che poi sarebbero, come minimo la nomina a cavaliere o a commendatore.

- Ma tu che c'entri con tutte queste cose, direte voi! Tu sei sempre stato un povero vagabondo e non possiedi né colfe, né bastimenti e né aereoplani. Quindi, di che cosa ti preoc-

cupi? -E no!, amici cari - io c'entro e come!! Perché la bicicletta dove la mettete? Se lo Stato, seguendo il principio che ha ispirato il "redditometro", viene a sapere, attraverso la CIA o altre organizzazioni del genere, che questa sgangherata bicicletta, tra una riparazione e l'altra perché non si tiene più dritta, a fine anno viene a costarmi più della misera pensione che prendo e quindi non denuncio, dice subito che è un lusso che non posso permettermi, di conseguenza, sono un evasore fiscale come quelli che portano i soldi in Svizzera o che nascondono centinaia e centinaia di milioni in botti di ferro e quindi perseguibili a tutti gli effetti.

E vi pare poco finire in galera per una cencia di bicicletta? Con queste geniali trovate del nostro Governo, c'è poco da stare allegri! Altro che Pasqua e pizza col cacio!!!
Ciao. Alla prossima puntata.

ABBONAMENTI

E' aperta la campagna abbonamenti per l'anno in corso.

Flash invita gli abbonati vecchi e nuovi a provvedere al versamento della quota sul conto corrente postale N. 11324639 intestato a Editoriale Prospero - Corso Mazzini 137 Ascoli Piceno.

Ristorante

"La Villa"
di Alessi Gloriano

**Banchetti
per
matrimoni e
comunioni**



Via G. Massimo n° 48
Appignano del Tronto A.P. - Tel. 816128